

**Verbale del Revisore n. 29  
del 23/11/2017**

In data odierna alle ore 11.00, il sottoscritto Revisore analizza la proposta di delibera di Consiglio Comunale ad oggetto **VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**.

Il Revisore verifica la correttezza delle analisi effettuate in relazione a:

- coerenza della variazione con l'evoluzione della gestione del bilancio;
- rispetto degli equilibri di bilancio ex art. 162 comma 6 Tuel;
- valutazione circa il perseguimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio ex art.1 c.712 L.208 del 28.12.2015.

A tale scopo sono stati esaminati i singoli capitoli di entrata e di spesa, sia per l'anno 2017, sia per l'anno 2018.

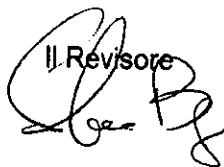
Di seguito il riepilogo dei saldi della variazione:

<b>Bilancio 2017</b>	Var. positive	Var. negative	Saldo
Entrate correnti	127.649,59	140.146,30 -	12.496,71
Spese correnti	141.419,00	153.915,71 -	12.496,71
		Saldo	-
Entrate c/capitale	9.982,62	367.200,00 -	357.217,38
Spese c/capitale	78.341,65	435.559,03 -	357.217,38
		Saldo	-

<b>Bilancio 2018</b>	Var. positive	Var. negative	Saldo
Entrate correnti	3.150,00	-	3.150,00
Spese correnti	19.133,00	15.983,00	3.150,00
		Saldo	-

Come evidenziato nei prospetti allegati alla bozza di delibera, vengono mantenuti gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, così come viene rispettato l'obiettivo di pareggio di bilancio.

Per tali motivi il Revisore esprime **parere favorevole**, previa redazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Revisore  


Allegato: bozza di delibera di Consiglio Comunale

1  
2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25  
26  
27  
28  
29  
30  
31  
32  
33  
34  
35  
36  
37  
38  
39  
40  
41  
42  
43  
44  
45  
46  
47  
48  
49  
50  
51  
52  
53  
54  
55  
56  
57  
58  
59  
60  
61  
62  
63  
64  
65  
66  
67  
68  
69  
70  
71  
72  
73  
74  
75  
76  
77  
78  
79  
80  
81  
82  
83  
84  
85  
86  
87  
88  
89  
90  
91  
92  
93  
94  
95  
96  
97  
98  
99  
100

1

**OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 22/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2017/2019;

Premesso altresì che con propria deliberazione n. 70 del 22/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011;

Verificata la necessità di apportare variazioni al bilancio previsione finanziario 2017/2019, derivanti dalla puntuale analisi dei fabbisogni preventivati in relazione all'andamento della gestione e all'attuazione degli obiettivi, in base alle richieste pervenute dai Responsabili di Settori dell'Ente, conservate agli atti del Settore Finanziario;

Richiamato l'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera A) contenente l'elenco delle variazioni da apportare al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 del quale si riportano le risultanze finali:

<b>ANNO 2017</b>	
<b>PARTE CORRENTE:</b>	
Maggiori entrate previste	127.649,59
Minori entrate previste	-140.146,30
<b>Saldo parte entrata</b>	<b>-12.496,71</b>
Maggiori spese previste	141.419,00
Minori spese previste	-153.915,71
<b>Saldo parte uscita</b>	<b>-12.496,71</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-12.496,71</b>
<b>PARTE INVESTIMENTO:</b>	
Maggiori entrate previste	9.982,62
Minori entrate previste	-367.200,00
<b>Saldo parte entrata</b>	<b>-357.217,38</b>
Maggiori spese previste	78.341,65
Minori spese previste	-435.559,03
<b>Saldo parte uscita</b>	<b>-357.217,38</b>
<b>Saldo parte investimento</b>	<b>-357.217,38</b>

ANNO 2018	
<b>PARTE CORRENTE:</b>	
Maggiori entrate previste	3.150,00
Minori entrate previste	0,00
<b>Saldo parte entrata</b>	<b>3.150,00</b>
Maggiori spese previste	19.133,00
Minori spese previste	-15.983,00
<b>Saldo parte uscita</b>	<b>3.150,00</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>3.150,00</b>

e nello specifico, rimarcando che gli aggiustamenti sono legati all'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa necessari a portare a compimento la gestione delle attività previste nel 2017, si segnalano le seguenti operazioni:

- ❖ L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 disciplina l'anticipazione tesoreria, al fine di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa; considerato l'andamento degli incassi e dei pagamenti, non si prevede entro il termine dell'esercizio di dover ricorrere a tale istituto, per tanto si è ritenuto opportuno togliere tale posta dagli stanziamenti del bilancio;
- ❖ L'introduzione del principio contabile applicato, di cui al punto 3.7.5 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 che prevede l'accertamento per cassa dell'addizionale Irpef ha richiesto l'adeguamento dello stanziamento della stessa, in quanto la stima risente della discontinuità rispetto alla gestione passata;
- ❖ Con provvedimento del Ministero dell'Interno del 12/09/2017, è stata disposta l'erogazione del contributo anno 2017, spettante ai comuni per la partecipazione dei medesimi all'attività di accertamento fiscale e contributiva per l'anno 2016, pari ad euro 5.244,85;
- ❖ L'attività di controllo tributario finora effettuata, ha fatto emergere la necessità di adeguare le violazioni tributarie al valore emesso, in ottemperanza punto 3.3 dell'allegato 4/2 del principio applicato della contabilità finanziaria; inoltre a seguito della richiesta di rateizzazioni di violazioni si è provveduto a spostarne l'esigibilità in quota parte negli esercizi di competenza come disposto nel punto 3.5 dell'allegato 4/2 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria che recita "Nel caso di rateizzazione di entrate proprie l'accertamento dell'entrata è effettuato ed imputato all'esercizio in cui l'obbligazione nasce a condizione che la scadenza dell'ultima rata non sia fissata oltre i 12 mesi successivi. L'accertamento di entrate rateizzate oltre tale termine è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate".
- ❖ Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è un fondo rischi riferito ad entrate per le quali non è certa la riscossione integrale; è un posta finanziaria introdotta dalla nuova contabilità armonizzata e trova disciplina in quanto disposto dall'art. 46 del

D.lgs. 118/2011 e nel punto 3.3 dell'allegato 4/2 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria che recita "Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..."; per tanto, prudenzialmente, si è ritenuto di aumentare ulteriormente tale posta a seguito della verifica dell'andamento del riscosso;

- ❖ Le entrate derivanti dall'alienazione degli immobili di proprietà comunale 'Ex Macello' e 'Ex Circolo Arci Ponte Sant' Ambrogio' sono state eliminate dall'esercizio 2017 in quanto gli immobili non sono stati attualmente alienati, nonostante l'esperimento di due aste pubbliche, entrambe andate deserte. Le aste sono state ripubblicate nel mese di novembre 2017 e, qualora dovessero essere alienati gli immobili, gli incassi verranno accertati nel corso dell'anno 2018.
- ❖ Per tale motivazione sulla parte investimenti del bilancio 2017 sono stati eliminati alcuni interventi di seguito elencati, per mancanza di finanziamento :
  - Acquisto beni ed attrezzature per ufficio tecnico;
  - Manutenzione straordinaria scuole medie (pensiline) ;
  - Bacino Irriguo
  - Manutenzione straordinaria strade comunali (quota parte);
- ❖ La Legge Regionale 18 Luglio 1991, n. 17 "Disciplina delle attività estrattive", stabilisce al comma 2 dell'art. 12 che il titolare dell'autorizzazione si impegna a versare annualmente al Comune una somma commisurata al tipo e alla quantità di materiale estratto in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta Regionale; gli importi sono stati adeguati a seguito dell'ultimo aggiornamento dei quantitativi di materiale ghiaioso scavato alla data del 31.10.2017, che risultano inferiori rispetto alla previsione iniziale di bilancio;

Considerato che dall'esame della gestione del bilancio 2017, effettuata dal Responsabile del Settore Finanziario in seguito alle comunicazioni dei Responsabili degli altri Settori, non si evidenziano situazioni di squilibrio e più in particolare non risultano debiti fuori bilancio;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come risulta dai prospetti allegati sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso, sulla proposta di deliberazione, dal Responsabile del Settore competente in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.08.2000, 267;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico per quanto riguarda le variazioni al Bilancio di Previsione 2017/2019, reso con verbale n. xx del xx.11.2017 e conservato agli atti del settore Finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;



Visto il D.Lgs. n. 267/2000;  
 Visto il D.Lgs. n. 118/2011;  
 Visto il D.Lgs. n. 126/2014;  
 Visto lo Statuto Comunale;  
 Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### DELIBERA

- 1) di apportare al Documento Unico di Programmazione (DUP) le eventuali variazioni che si rendano necessarie a seguito della variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 in corso di approvazione;
- 2) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato A) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

#### ANNO 2017

<b>PARTE CORRENTE:</b>	
Maggiori entrate previste	127.649,59
Minori entrate previste	-140.146,30
<b>Saldo parte entrata</b>	<b>-12.496,71</b>
Maggiori spese previste	141.419,00
Minori spese previste	-153.915,71
<b>Saldo parte uscita</b>	<b>-12.496,71</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-12.496,71</b>

<b>PARTE INVESTIMENTO:</b>	
Maggiori entrate previste	9.982,62
Minori entrate previste	-367.200,00
<b>Saldo parte entrata</b>	<b>-357.217,38</b>
Maggiori spese previste	78.341,65
Minori spese previste	-435.559,03
<b>Saldo parte uscita</b>	<b>-357.217,38</b>
<b>Saldo parte investimento</b>	<b>-357.217,38</b>

#### ANNO 2018

<b>PARTE CORRENTE:</b>	
Maggiori entrate previste	3.150,00
Minori entrate previste	0,00
<b>Saldo parte entrata</b>	<b>3.150,00</b>
Maggiori spese previste	19.133,00
Minori spese previste	-15.983,00



Saldo parte uscita	3.150,00
Saldo di parte corrente	3.150,00

- 3) di dare atto del permanere:
- a. degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
  - b. degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

#### DELIBERA

di dichiarare il presente atto deliberativo urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stante la necessità di garantire il corretto funzionamento degli uffici;

SB

